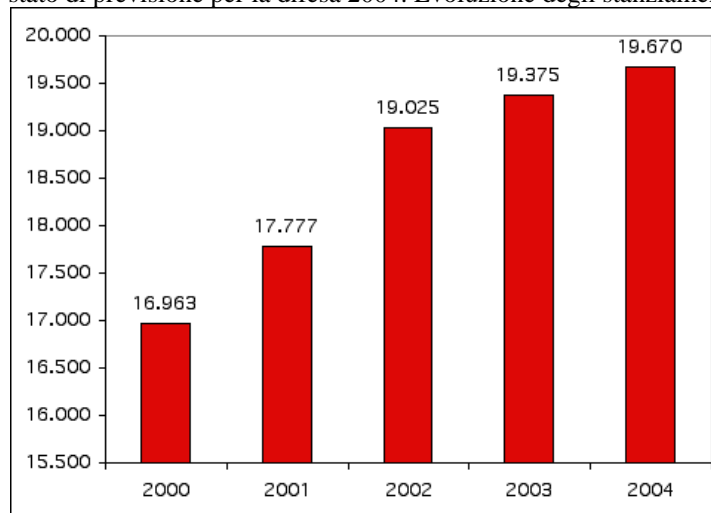


La spesa militare in Italia

Nota aggiuntiva allo stato di previsione per la difesa 2004. Evoluzione degli stanziamenti (in milioni di Euro)



Fonte ministero della difesa

Alcune altre spese militari "fuori dal bilancio ufficiale della difesa"

Per essere chiari non si sa quanto sia la spesa militare in Italia perché oltre al bilancio della difesa di cui sopra, vanno aggiunti gli stanziamenti a carico di altri ministeri (industria, sanità, ricerca, ecc.) e soprattutto le leggi speciali di finanziamento delle missioni svolte all'estero. Eccone alcuni esempi:

Missione estere 1° semestre Legge 18 marzo 2003 n. 42

art. 1 Missioni estere generali - autorizzata la spesa di euro	359.549.625
art. 2 Partecipazione italiana alla missione di polizia dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina è autorizzata, dal 1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2003,	2.918.692
art. 6. Prosecuzione delle attività di assistenza alle Forze armate albanesi	5.165.000

Missioni estere 2° semestre Legge 11 agosto 2003 n. 231

art. 1 autorizza una spesa di	358.355.586
art. 2. termini relativi alla partecipazione di personale delle Forze di polizia a operazioni internazionali autorizzata	4.994.414
art. 4 autorizza la spesa per Africa sub-sahariana	5.200.000

Iraq legge 1 agosto 2003 n. 219

Art. 6 invio in Iraq di un contingente militare - autorizza	232.451.241
Totale da aggiungere per solo queste due leggi è di Euro	968.634.558

Riportiamo in sintesi l'iniziativa che si è svolta nel mese di ottobre –novembre 2003 un

Digiuno contro la finanziaria di guerra ed a favore di una finanziaria di pace

Nel momento in cui l'Italia è commossa per la morte e il ferimento di suoi figli in Iraq, io e tutti gli altri digiunatori ci aggiungiamo al cordoglio comune con il cuore e, per i credenti la preghiera.

Invece, salvando le buone intenzioni soggettive di ciascuno, non ci sentiamo di avallare, insieme con la condanna dell'attacco suicida –omicida, la conferma e quasi l'esaltazione dell'intervento armato anglo – americano e del concorso indiretto dei paesi amici, Italia compresa. Oramai è clamorosamente dimostrata la falsità dei motivi di tale attacco, e oramai sono abbastanza plausibili gli <interessi vitali> che stanno alla base della filosofia NATO sull'uso delle forze armate, anche in questa impresa di Afganistan – Iraq. Registriamo la conferma di nuovi aumenti alla spesa militare nella Finanziaria in discussione in Parlamento. Perciò ribadiamo il nostro NO ad una Finanziaria di guerra - Sì ad una finanziaria di pace.

Per il GAVCI il presidente *padre Angelo Cavagna*

Hanno aderito al digiuno 15 parlamentari e circa 50 persone. Hanno sostenuto l'iniziativa dal 30 ottobre al 11 novembre 2003